



PROVINCIA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Nelle persone dei Sigg.ri

N°	Componenti		N°	Componenti	
1	Balleello Marina		19	Madricardo Mariagrazia	no
2	Benozzi Marco	no	20	Martin Renato	
3	Bortoluzzi Pietro		21	Nesto Roberta	no
4	Boscolo Capon Beniamino		22	Palmarini Guerrino	
5	Bullo Claudio		23	Paludetto Camillo	no
6	Busatta Stefania	no	24	Pellizzer Lionello	no
7	Cagnato Diego		25	Populin Elisabetta	
8	Carradori Elena	no	26	Ragno Serena	
9	Corlianò Gianmarco		27	Serafini Amato Loredana	
10	Cosmo Elisa		28	Sopradassi Gianni	
11	Dal Cin Roberto		29	Stival Giancarlo	
12	Fabi Sabina		30	Teso Emiliano	
13	Ferro Vanni	no	31	Tomei Andrea	
14	Fogliani Giuliano		32	Tosello Riccardo	
15	Fontana Paolo		33	Universi Massimo	no
16	Fornasier Michele		34	Valerio Michael	
17	Fusati Graziano		35	Vianello Diego	
18	Lodoli Marino		36	Zecchinato Damiano	

E della Presidente della Provincia **Zaccariotto Francesca**

Presidente della seduta **BALLEELLO MARINA**

Segretario della seduta **NEN STEFANO**

Scrutatori: Lodoli Marino, Tosello Riccardo

Risultano assenti i Consiglieri: Benozzi Marco, Busatta Stefania, Carradori Elena, Ferro Vanni, Madricardo Mariagrazia, Nesto Roberta, Paludetto Camillo, Pellizzer Lionello, Universi Massimo

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 15/04/2014

N. 23/2014 di Verbale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CARTA ITTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA.

La Presidente del Consiglio invita a trattare la seguente proposta di deliberazione “Approvazione della carta ittica della Provincia di Venezia”:

“Visti:

- i. l’art. 19, comma 1, lett. f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, che attribuisce alla Provincia la competenza in materia di caccia e pesca nelle acque interne;
- ii. l’art. 5, comma 1, della legge regionale del Veneto 28 aprile 1998, n. 19, il quale prevede che ciascuna Provincia predispone la propria Carta Ittica articolata per bacini idrografici all’interno dei quali sono delimitate le zone omogenee, al fine di accertare la consistenza del patrimonio ittico e la potenzialità produttiva delle acque, nonché stabilire i criteri ai quali deve attenersi la conseguente razionale coltivazione delle stesse;
- iii. l’art. 5, comma 3, della stessa L.R. n. 19/1998 il quale prevede che la Carta Ittica contiene le indicazioni sulla scelta e sui quantitativi delle specie ittiche da immettere nelle acque, sulle zone di riposo biologico con divieto di pesca, sui campi gara per lo svolgimento delle manifestazioni agonistiche, sulla delimitazione di zone o tratti di corsi d’acqua da riservare eventualmente a tipi particolari di pesca;
- iv. l’art. 5 bis della stessa L.R. n. 19/1998 il quale prevede che la Carta Ittica individui le zone no-kill, ove la pesca viene esercitata con l’obbligo del rilascio immediato del pescato;
- v. l’art. 6 della stessa L.R. n. 19/1998 il quale prevede che le Province, allo scopo di pervenire alla formazione della Carta Ittica, effettuano apposite rilevazioni sulla fauna ittica e sulle utilizzazioni delle acque interne;
- vi. l’art. 7 della stessa L.R. n. 19/1998 il quale prevede che ogni Provincia adotta un regolamento per l’esercizio della pesca;
- vii. l’art. 33 del vigente regolamento provinciale per l’esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della provincia di Venezia prot. n. 52111/1999, il quale prevede che la Provincia approva il piano per la gestione delle risorse alieutiche delle lagune ricomprese nel proprio territorio, avente ad oggetto i criteri e gli indirizzi per l’esercizio dell’attività di pesca e acquacoltura nelle acque marittime interne (zona C – salmastra);

visti:

- i. l’art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 357/1997 il quale prevede che i proponenti di piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti, predispongono, secondo i contenuti di cui all’allegato G dello stesso D.P.R. n. 357/1997, uno studio per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sui siti della rete “Natura 2000”, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi (Relazione ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale);
- ii. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3173 del 10 ottobre 2006 avente ad oggetto “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 - Guida metodologica per la valutazione di incidenza - Procedure e modalità operative”;
- iii. l’art. 6, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 152/2006 il quale prevede che la valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale e che deve essere effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell’aria e dell’ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli (...);

- iv. l'art. 17, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 152/2006 il quale prevede che in seguito all'approvazione del Piano sia resa pubblica una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- v. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 791 del 31 marzo 2009 avente ad oggetto "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. Codice Ambiente, apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 - Indicazioni metodologiche e procedurali";
- vi. l'Allegato C alla citata D.G.R. del Veneto n. 791/2009 il quale prevede che i piani e i programmi che esplicano i loro effetti entro il territorio regionale devono essere accompagnati da un Rapporto Ambientale, da una Sintesi non tecnica dello stesso Rapporto e dalla Relazione prevista dalla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 42 che definisce le competenze del Consiglio;
- ii. lo Statuto provinciale e, in particolare, l'art. 15 che disciplina le modalità di funzionamento del Consiglio;

premesse:

- i. la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui che devono attenersi le pubbliche amministrazioni nello svolgimento dei procedimenti;
- ii. gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;

considerato che:

- i. la Carta Ittica ad oggi vigente è stata approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 85 del 20.12.2007;
- ii. la Carta Ittica ha lo scopo di fornire i criteri e gli indirizzi per l'espletamento delle funzioni previste dagli articoli dal n. 4 al n. 8 della citata L.R. n. 19/1998;
- iii. la Carta Ittica di cui all'art. 5 della citata L.R. n. 19/1998 deve riguardare le acque interne definite quali Zona A) salmonicola e B) ciprinicola ai sensi del comma 2 dello stesso art. 5, riservando la definizione dei criteri e degli indirizzi di gestione della zona C) salmastra al citato Piano per la gestione delle risorse alieutiche di cui all'art. 33 del citato Regolamento provinciale sulla pesca;

visti:

- i. la deliberazione della Giunta Provinciale di Venezia n. 127 del 29.08.2012 avente ad oggetto "Approvazione del documento preliminare e del rapporto ambientale preliminare della Carta Ittica della Provincia di Venezia";
- ii. la deliberazione della Giunta Provinciale n. 58 del 17.05.2013 avente ad oggetto "Adozione della Carta Ittica della Provincia di Venezia";
- iii. l'avviso di avvenuta adozione della Carta Ittica e di deposito della relativa documentazione pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del Veneto n. 48 del 7 giugno 2013;
- iv. la nota del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca del 05.09.2013, prot. n. 77136/2013, con la quale, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato C alla D.G.R. n. 791 del 31 marzo 2009 nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Carta Ittica, è stata trasmessa alla competente Commissione Regionale V.A.S. copia delle osservazioni

alla proposta di Carta Ittica pervenute allo scrivente servizio a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui al punto precedente, nonché le relative controdeduzioni elaborate da parte del Servizio Caccia e Pesca;

- v. il parere motivato della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica n. 20 del 26.02.2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, con il quale è stato espresso parere positivo sulla proposta di Rapporto Ambientale della Carta Ittica della Provincia di Venezia a condizione che siano ottemperate alcune prescrizioni in esso formulate;

preso atto che l'Assessorato alla Pesca nel periodo giugno-novembre 2012 ha promosso ampie forme di consultazione in merito alla redazione della nuova Carta Ittica in particolare con i rappresentanti delle Associazioni di pesca dilettantistico-sportiva operanti sul territorio della provincia di Venezia e che il Servizio Caccia e Pesca ha ricevuto da tali soggetti numerose proposte e suggerimenti anche in forma scritta;

dato atto che le bozze della Carta Ittica, della relazione tecnica ai fini della valutazione di incidenza ambientale e rapporto ambientale ai fini della valutazione ambientale strategica sono state esaminate e discusse in una riunione pubblica svoltasi il 11.04.2013, alla quale sono stati invitati i rappresentanti delle Organizzazioni professionali dei pescatori, delle Associazioni di pesca dilettantistico-sportiva e delle Associazioni ambientaliste;

vista la Carta Ittica della provincia di Venezia, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, adottata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 58 del 17.05.2013, la quale è costituita da:

- i. documento di piano composto da 5 capitoli e 151 pagine, modificato al fine del recepimento delle prescrizioni formulate nel citato parere della Commissione V.A.S. n. 20 del 26.02.2014;
- ii. cartografia riportante la diversa destinazione dei corsi d'acqua provinciali in relazione alle attività di tutela della fauna ittica e di regolamentazione della pesca;
- iii. elenco dettagliato delle modifiche al regolamento provinciale sulla pesca prot. n. 52111/1999 conseguenti all'applicazione della proposta di Carta Ittica, modificato al fine del recepimento delle prescrizioni formulate nel citato parere della Commissione V.A.S. n. 20 del 26.02.2014;

valutato che la Carta Ittica oggetto del presente provvedimento:

- i. è congruente e risponde a quanto previsto dagli artt. n. 4, 5, 5-bis, 6, 7 e 8 della L.R. n. 19/1998 e al Documento Preliminare di Indirizzo di cui alla citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 127/2012;
- ii. risponde alla finalità generale di protezione del patrimonio ittico, basato sull'incremento della produttività naturale degli ecosistemi acquatici, sul riequilibrio biologico e sul mantenimento delle linee genetiche originarie delle specie ittiche;
- iii. individua nel dettaglio le zone di riposo biologico dove vige il divieto di pesca e le zone a pesca regolamentata no-kill ai fini della tutela della fauna ittica, le zone per l'accrescimento giovanile delle specie autoctone, i campi gara per lo svolgimento delle manifestazioni agonistiche;
- iv. individua specifiche misure per il miglioramento della comunità ittica autoctona, quali le attività di ripopolamento, le misure di contenimento delle popolazioni di specie alloctone, la definizione dei periodi di divieto di pesca e delle taglie minime di cattura delle specie autoctone;

- v. fornisce indirizzi e criteri per la regolamentazione della pesca dilettantistico sportiva, la localizzazione dei bilanci da pesca, il rilascio delle autorizzazioni per i laghetti privati di pesca sportiva, il rilascio delle concessioni di pesca dilettantistico-sportiva e delle concessioni per attività di acquacoltura, il recupero della fauna ittica in difficoltà a causa di interventi di messa in asciutta dei corsi d'acqua;

visti:

- i. la relazione ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale della Carta Ittica della provincia di Venezia, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 357/1997, in conformità con le disposizioni delle D.G.R. del Veneto n. 3173 del 10.10.2006;
- ii. il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica dello stesso rapporto ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, redatti ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 152/2006, in conformità con le disposizioni delle D.G.R. del Veneto n. 791 del 31 marzo 2009, modificati e aggiornati al fine del recepimento delle prescrizioni formulate nel citato parere della Commissione V.A.S. n. 20 del 26.02.2014;
- iii. la cartografia, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, redatta a supporto dei citati documenti ai fini della valutazione di incidenza ambientale e valutazione ambientale strategica;
- iv. la dichiarazione di sintesi redatta ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante

delibera

- 1) di approvare e recepire integralmente il contenuto e le conclusioni del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica dello stesso rapporto redatti ai fini della Valutazione Ambientale Strategica della Carta Ittica, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;
- 2) di approvare e recepire integralmente il contenuto e le conclusioni del documento di Valutazione di Incidenza Ambientale della Carta Ittica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- 3) di approvare la dichiarazione di sintesi, prevista dall'art. 17, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 152/2006 e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, relativa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Carta Ittica;
- 4) di approvare la Carta Ittica della provincia di Venezia, composta dal documento di pianificazione e dalla cartografia, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;
- 5) di approvare le modifiche al regolamento provinciale sulla pesca prot. n. 52111/1999 riportate nell'elenco dettagliato e nel testo coordinato, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, conseguenti all'approvazione della Carta Ittica di cui al punto precedente.”

La Presidente del Consiglio cede la parola all'Assessore Canali per l'illustrazione della proposta.

L'Assessore Canali illustra la proposta di deliberazione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

La Presidente del Consiglio cede, quindi, la parola al Consigliere Vianello in qualità di Presidente della V Commissione consiliare.

Il Consigliere Vianello dà atto dell'avvenuto esame del provvedimento da parte della V Commissione consiliare, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato

La votazione, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato accertato dagli scrutatori:

presenti	n. 28	(postazioni attivate)
astenuiti	n. /	
votanti	n. 28	
favorevoli	n. 28	
contrari	n. /	

La Presidente proclama l'esito della votazione con la formula **“il Consiglio approva”**

La Presidente
MARINA BALLEELLO

Il Segretario generale
STEFANO NEN